

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

DEL 06/11/2013

1)	APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2013.	3
2)	APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2013.....	6
3)	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	9
4)	APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2013 E RELATIVE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).	11
5)	"DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI I.M.U. ANNO 2013".	17
6)	APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - PREVENTIVO 2013, CONSUNTIVO 2012.	19
7)	RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E BILANCIO PLURIENNALE 2013 - 2015 - APPROVAZIONE	26
8)	COMUNICAZIONI.....	76

1) APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2013.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Prima di iniziare i lavori consiliari abbiamo avuto comunicazione da parte dell'assessore Cardaci che ha avuto un impedimento temporaneo, quindi il primo punto chiedo di spostarlo in coda per permettere all'Assessore di raggiungerci.

Chi è d'accordo per lo spostamento...? prima delle "Comunicazioni" intendo.

CONS. BAREL

Prima o dopo il bilancio?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

È uguale, vanno insieme insomma, Bilancio e Piano del diritto allo studio, Piano del diritto allo studio - Bilancio, sono insieme. Dottoressa? Non cambia nella sostanza.

SEGRETARIO

Non cambia.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Va bene.

Poniamo in votazione lo spostamento, Il diritto allo studio da punto 1) diventa punto 6) e via. Ok? Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità.

Passiamo quindi al primo punto in discussione: "Approvazione aliquote Addizionale Comunale all'IRPEF - Anno 2013", la parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Buonasera a tutti.

Su questo primo punto si invita il Consiglio Comunale a deliberare l'approvazione per l'anno 2013 dell'aliquota e delle esenzioni relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF.

L'Addizionale Comunale all'IRPEF - anno 2013, prevede l'esenzione dei redditi fino a 15.000,00 euro e per gli altri redditi l'aliquota dello 0,30 per cento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Apriamo la discussione. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Buonasera.

Dovremmo dire l'avevamo posta quando c'era al governo una giunta civica di centrodestra, per cui potremmo essere, in linea di principio, d'accordo con il discorso dell'Addizionale all'IRPEF.

Il problema è che avevamo capito dell'impegno dell'amministrazione di modularla in termini diversi, modularla con un certo grado di progressività.

Cosa che le avrebbe permesso di essere più equa, psicologicamente più tollerabile, guardate che parliamo di cifre veramente ridicole.

Però il concetto non è solo l'Addizionale IRPEF, ma è tutto quello che viene dietro nelle tariffe varie.

Per cui, non possiamo essere d'accordo.

Io non voglio tirarla per le lunghe perché poi avremo la discussione del bilancio, quindi non ha neanche senso, credo che questi primi punti possiamo votarli in scioltezza, nel senso che il tutto comunque della discussione avverrà alla fine.

Per cui, noi siamo contrari.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Ci sono altri interventi? se non ci sono altri interventi in votazione il primo punto: "Approvazione aliquote Addizionale Comunale all'IRPEF - Anno 2013".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

2) APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2013.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 2) "Approvazione aliquote I.M.U. anno 2013".

La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Si chiede al Consiglio Comunale di approvare le aliquote, detrazioni previste per l'anno 2013 e per l'Imposta Municipale Propria - I.M.U.

In questa proposta di deliberazione troverete ancora nominata l'abitazione principale perché sappiamo bene che non vi sono ancora certezze normative, appunto, della seconda rata.

Allora, prefabbricato adibito ad abitazione principale, cioè quando l'utilizzo avviene da parte del proprietario titolare del diritto reale di godimento di possesso e relative pertinenze.

L'aliquota è del 5,60 per mille, la detrazione di base è di 200,00 euro, la detrazione aggiuntiva è di 50,00 euro per figlio con entrata zero a ventisei anni, con un importo massimo di 200,00 euro.

Per il fabbricato posseduto a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata il 5,6 per mille, con una detrazione base di 200,00 euro e una detrazione aggiuntiva di 50,00 euro per figlio nella stessa fascia di età, fino a ventisei anni, con un importo massimo di 200,00 euro.

Per i fabbricati locati in applicazione della legge 431 del '98, articolo 2, terzo comma, con contratto registrato, al soggetto che la utilizza come abitazione principale e relativa pertinenza il 7,6 per mille.

Per gli altri fabbricati ed aree fabbricabili 10,60 per mille.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal metro quadro, per il valore al metro quadro.

Il valore al metro quadro delle aree fabbricabili sarà oggetto di un'altra delibera.

Anche per questa deliberazione si chiede l'immediata esecutività.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Croci.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Questa sera parliamo noi due, Assessore!

No, chiedo l'aliquota per le attività produttive? Per gli insediamenti produttivi.

ASS. CROCI GABRIELLA

(intervento senza microfono)

CONS. BAREL MARIO

Quindi è stata alzata.

Non mi sembra proprio il momento giusto, no! Perché in una fase in cui dovremmo rilanciare, facciamo un rilancio.

Non sono d'accordo. Non siamo d'accordo, ecco. Poi, va beh, insomma, è quello che è, ma non siamo d'accordo, non possiamo essere d'accordo, ecco.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Concluso?

CONS. BAREL MARIO

Basta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere...

CONS. BAREL MARIO

Tanto devo parlare dopo! Quindi!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi sul punto 2)? Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione: "Approvazione aliquote I.M.U. anno 2013".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi sia astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi sia astiene? Contrari sempre.

3) REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 3) "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)".

La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ecco, il regolamento è stato esaminato per ben due volte in Commissione organizzazione e bilancio e in una di queste due occasioni è stato esaminato congiuntamente con la Commissione territorio, scusate, affari istituzionali. Affari istituzionali. Si tratta del primo regolamento per la TARES, ripeto riguarda l'istituzione del tributo, l'oggetto del regolamento, i soggetti, i presupposti oggettivi, soggettivi, la determinazione della tariffa, la determinazione delle categorie di utenze, della superficie utile, l'individuazione dei rifiuti oggettivi esclusi, le utenze non stabilmente attive, il titolo secondo riguarda le disposizioni relative alle utenze domestiche.

Il titolo terzo le utenze non domestiche.

Il titolo quinto la gestione del servizio, dove sappiamo che, per quanto ci riguarda, la TARES è gestita e riscossa da noi e gestita da ECONORD.

Ecco, non avrei niente da aggiungere rispetto a quanto è stato esaminato in Commissione e chiederei di essere esonerata dalla lettura dei trentasette articoli del regolamento.

E quindi chiederei di porlo ai voti. Anche per questo, è richiesta l'immediata esecutività.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Allora, evidentemente, visto che comunque è una legge già in scadenza, è come comprare le confezioni quasi scadute al supermercato, non ha neanche senso, veramente lo dirò poi, ma mi sembra tutto ridicolo questa sera, è una grandissima farsa.

Per cui, su questo, non possiamo che astenerci, non c'è motivo di contendere.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel. Ci sono altri interventi al punto 3)?

Poniamo quindi in votazione il "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi sia astiene? Tre.

Votiamo anche per l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi sia astiene?

4) APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2013 E RELATIVE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Punto 4) "Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013 e relative tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)".

La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ecco, anche qui abbiamo dibattuto il tema nelle varie Commissioni.

Il Piano Finanziario, in sostanza, consente di determinare la tariffa del 2013 nella misura del 98 per cento della tariffa del 2012. Giusto?

Quindi, sostanzialmente, il Piano Finanziario è servito a determinare questa tariffa.

Nella delibera vi è una relazione di accompagnamento nella quale si descrive la situazione attuale della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani descrivendo il numero di utenze attive, 7.225, di cui 6.558 domestiche, 729.424 metri quadrati di superfici domestiche e 132.754 non domestiche.

Indica che la produzione totale dei rifiuti per l'anno 2012 è stata di 7.793.975 chilogrammi.

L'organizzazione del servizio è quella che ben conoscete.

Direi che non è il caso di dilungarsi ulteriormente anche su questo punto.

Anche per questo si richiede l'immediata esecutività.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Prego l'Assessore solo di parlare un pochino più vicino perché io sono anziano e faccio fatica a sentirla, cioè noi del '49 abbiamo...

Allora, ho una sola domanda: Il criterio, quello scelto per la scelta del coefficiente per la parte variabile.

C'era un coefficiente, una parte variabile dell'imposta, ecco quale criterio? Ma perché.... così il Consiglio Comunale...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Risponde l'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Sì, solo per dire che non ci sono state variazioni rispetto ai criteri adottati fino allo scorso anno.

Come avevamo detto, dall'anno prossimo, quindi dal 2014, introduciamo il nuovo sistema riferito all'esposizione bordo strada del sacco con microchip e quindi la tariffa puntuale, mentre, per quest'anno, vale ancora il criterio adottato fino al 2012.

Non sono variati quindi.

CONS. BAREL MARIO

Quindi le utenze domestiche con un componente, con due componenti, con tre componenti rispettano quei coefficienti, cioè scelta operata l'1, l'1,80, 2,10, 2,40 eccetera? Questo è?.. Ecco, l'invito, allora per il futuro, al di là della scelta che mi pare di avere comunque condiviso in un passato Consiglio Comunale, è di porre attenzione a questa parte, se ci sarà e se sarà valutabile in ragione del fatto che questo tipo di scelta, così com'è, non è equa perché un componente del nucleo familiare ha coefficiente 1, due 1,80, il limite è da 1,40 a 1,80, tre, due, dieci, il limite da 1,80 a 2,30, quattro 2,40, 2,20, tre..., cioè man mano che aumentano i componenti del nucleo ci si allontana dal discorso parità dell'inizio.

Credo che questa non sia una scelta equa, credo che se a questo tipo, perché facciamo l'ipotesi di un nucleo familiare con sei componenti, di cui cinque lavorano in Svizzera, tanto per non far nomi, capite che non è la stessa cosa che un componente di un nucleo familiare, peraltro producono per sei e non per uno.

Quindi, l'invito per questa volta ovviamente ci asteniamo perché non c'è motivo, siamo a novembre, che cosa dobbiamo dire? Non credo ci sia altro...

Però l'invito è a riflettere che se ci fosse questo benedetto coefficiente familiare, forse probabilmente questa imposizione potrebbe essere un pochino più equa.

E, quindi, direi tenete presente nella riformulazione di una tariffa questo tipo di discorso perché se no credo che andremo a fare sempre cose non eque.

Grazie. Comunque ci asteniamo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Giosué Regazzoni.

CONS. REGAZZONI GIOSUE'

In merito al discorso dei componenti familiari con l'aumento delle aliquote, vorrei invitarvi a valutare bene chi ha un figlio minore di diciotto anni handicappato, perché non può essere calcolato almeno mezzo, non lo so! Però vorrei invitarvi a tenerne conto.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Di sicuro, accogliamo tutti questi suggerimenti. Peraltro, penso che siano oggetto di diverse Commissioni, sia Territorio, per la parte ambientale, che poi bilancio.

Nel 2014 andremo ad adottare quelli che poi sono i disposti richiamati in tutta la legislazione europea in materia di gestione dei rifiuti, ossia chi inquina paga.

Ovviamente, dovremmo stabilire quello che è l'esperimento pro capite, quindi per pro capite si intende quello che sarà il rifiuto effettivamente prodotto dal singolo e applicare a questo tutta una serie di correttivi e fattori di calcolo, uno su tutti, appunto, quello che più aumenta il nucleo familiare e più bisogna tener conto di quello che diceva prima il Consigliere Barel.

E, oltre ai figli minori di diciotto o, comunque, con difficoltà, dovremo introdurre dei correttivi, ad esempio anche per chi ha figli sotto i due anni che utilizzano pannolini, piuttosto che anziani allettati che utilizzano pannoloni, c'è già una serie di criteri che stiamo analizzando e sicuramente dovranno essere parte di questa tariffa.

Perciò, direi, da qui, ecco, colgo l'occasione per anticipare che il 21 ed il 28 faremo due serate pubbliche proprio su questo tema, in cui inviteremo la cittadinanza ed esporremo quelle che sono le prime ipotesi, cerchiamo di recepire il più possibile le osservazioni.

E' ovvio che poi questo è un confronto aperto a tutti, ma ai tavoli delle Commissioni bisognerà fare più un lavoro di cesello per andare alla formula migliore insomma.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Accolgo con favore la posizione dell'Assessore Riggi. E' un po' di volte che ci troviamo quasi sullo stesso piano. Scusa, magari ti offendo, ma è così.

Ecco, una cosa che non condivido, credo che ci siano dei piani, questo lo dicevo fin dall'inizio, su cui debba essere impostata la discussione, cioè presentare al pubblico, con delle assemblee pubbliche, delle posizioni della maggioranza mi sembra sminuire i lavori di questo Consiglio Comunale e i valori della rappresentanza, di tutte le rappresentanze.

Cioè io credo che discutere o presentare delle posizioni debba essere una fase successiva alla discussione in Commissione, cioè ritengo che sarebbe più rispettoso delle regole, cioè è meglio prima che emergano tutti i pareri del Consiglio Comunale, delle rappresentanze consiliari, prima di dire diciamo alla gente, perché se no spendete una parola e poi non vi rendete conto che magari quella parola potrebbe essere cambiata. Quindi credo che sarebbe un correttivo opportuno.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene. E' stata recepita la richiesta, quindi! Dicevo che la richiesta è stata recepita e quindi si procederà come richiesto.

Nel frattempo, è arrivato l'Assessore Cardaci.

Passiamo al punto 5... oh scusate! Ho visto Riggi... mamma! Cardaci e ho detto: ok, andiamo avanti!

No, poniamo, scusate, in votazione il punto 4) "Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013 e relative tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)".

Poniamo in votazione il punto 4). Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

5) “DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI I.M.U. ANNO 2013”.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo quindi al punto 5): “Determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. anno 2013”.

La parola all'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Allora, con riferimento al deliberato: considerato che ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica - I.M.U., introdotta in via sperimentale a decorrere dal 1° gennaio del 2012, la base imponibile per le aree fabbricabili è costituita dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche, come previsto dall'articolo 5 - Base imponibile.

Dato atto che la Giunta comunale, con atto 99, del 30 settembre 2013, ha proposto al Consiglio Comunale per l'anno 2013, oltre alle aliquote relative all'imposta municipale propria, anche il valore delle aree fabbricabili, di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente atto.

Richiamato il vigente regolamento di Imposta Municipale Propria

e visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000, in data 4 novembre 2013, dal responsabile dell'area pianificazione territorio e per la regolarità tecnica del responsabile dell'area programmazione per la regolarità contabile.

Si chiede questa sera di approvare, per l'anno 2013, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica i valori per le aree fabbricabili, così come proposti dal Consiglio Comunale e dalla Giunta comunale con atto 99 del 30 settembre 2013, di cui nell'allegata tabella A, che forma parte integrante del presente atto.

E si chiede di dare atto che alla presente deliberazione sarà data più ampia pubblicità e diffusione.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Ormai è andata! Parliamo del 2013 e quindi ci asteniamo!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi?

Poniamo in votazione il punto 5) "Determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. anno 2013". Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Ragazzi, è un attimo per alzare la mano! Chi è contrario? Chi si astiene?

6) APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - PREVENTIVO 2013, CONSUNTIVO 2012.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 6): "Approvazione Piano per il diritto allo studio - Preventivo 2013, consuntivo 2012".

La parola all'Assessore Cardaci.

ASS. CARDACI FILIPPO

Buonasera a tutti.

Mi scuso, innanzitutto del ritardo, ma è stato un impedimento improvviso.

Quello che vado oggi a presentare è, appunto, il Piano per il Diritto allo Studio 2013 che viene quest'anno ad essere approvato ad anno scolastico già iniziato e, come per il bilancio comunale 2013, che poi andremo a discutere, rischia ormai di essere un po' un resoconto di attività che sono già state cominciate, appunto perché l'anno scolastico è già cominciato e, comunque, di scelte già prese.

Quindi, senza negare questo aspetto, però questo Piano per il Diritto allo Studio, per quest'anno può essere utile ed è fondamentale per sottolineare e riconfermare però alcune linee guida relativamente ai rapporti tra le scuole e l'amministrazione.

Linee guida che sono già, in parte, state attuate, ma alcune delle quali, soprattutto, devono ancora essere approfondite.

Schematicamente, non vado ovviamente ad illustrarvi tutto il Piano per il Diritto allo Studio che è già stato discusso in Commissione, quello che adesso vi vado un po' ad elencare è quello che poi abbiamo condiviso, in particolare la premessa durante la Commissione in cui è stato portato questo punto.

Gli obiettivi, appunto, che l'amministrazione si è posta per questo anno scolastico sono stati essenzialmente tre: il primo garantire tutti i servizi integrativi scolastici, nonostante le difficoltà legate alla copertura, che ci ha portato purtroppo anche a scelte dolorose, come quelle dell'aumento di alcune tariffe.

Questo, però, ci ha permesso di garantire tutti i servizi e, soprattutto, di garantire la qualità di questi servizi.

Il secondo obiettivo è quello di incentivare anche nella strutturazione dei servizi il rispetto dell'ambiente e poi andare ad incentivare quindi nuovi stili di vita.

Due, questi, temi fondamentali, il primo riguarda soprattutto il servizio mensa, da quest'anno è stato eliminato completamente l'utilizzo di bottiglie di plastica per utilizzare invece l'acqua in brocca, con delle modalità che in piccolo vanno a riprendere quelle delle cassette dell'acqua, senza considerare poi che piatti, bicchieri e tovaglie sono tutti in materiali biodegradabili.

Nello stesso percorso, poi, si inserisce anche la promozione della mobilità dolce, quindi dell'andare a piedi a scuola, in bicicletta o a piedi.

Il terzo obiettivo è stato quello di promuovere le nuove tecnologie, ovviamente per quanto ci è possibile, sia

nell'accesso dei servizi integrativi scolastici sia nelle strutture scolastiche.

Si tratta certamente di un tema che richiederebbe ben altri interventi, ma abbiamo cercato di dare alcuni segnali, in particolare, da quest'anno è stato possibile iscriversi online ai servizi integrativi scolastici ed è stata una modalità che sicuramente andrà implementata, ma che è stata utilizzata da quasi una famiglia su quattro.

L'altro intervento che, seppur piccolo, è peraltro stato sollecitato da alcuni genitori, soprattutto da un comitato in particolare, che ringrazio anche per la sollecitazione, quello di Gurone, riguarda invece la digitalizzazione, e l'implementazione delle nuove tecnologie all'interno della scuola.

In questo contesto, si inserisce l'incremento della quota per il diritto allo studio da 10,00 euro a 11,00 euro per ogni alunno, con il vincolo per questo euro in più che ammonta a circa 1.600,00 euro, di vincolare questa quota per lo sviluppo delle nuove tecnologie o, comunque, dell'implementazione della digitalizzazione delle scuole.

All'interno di questi tre obiettivi, poi si inserisce la macrocornice, che poi è quella di lavori che continuano, che è quella di Malnate Scuole in Rete, e nuove cornici che stanno cominciando a maturare, che è quella del Patto Educativo di Comunità, che è stato cominciato dalla precedente amministrazione e che continua; quest'anno è stato approvato il regolamento attuativo che dovrà portare a farlo funzionare concretamente questo Patto.

E poi, senza dimenticare, la cornice che già dall'anno scorso si inserisce anche all'interno del Piano per il Diritto allo

Studio, che è quel progetto per la Città delle Bambine e dei Bambini.

Quindi, questo mi sembra un po' un riassunto di quello che è oggi il Piano per il Diritto allo Studio e mi auguro che dopo il confronto anche in Commissione si possa approvare, spero all'unanimità, questo piano.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Cardaci.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Ho tolto il vestito?

Dunque, la cosa che non ci piace è che siano aumentate le tariffe, Assessore.

Poi, si parte con il punto primo la Città dei Bambini e delle Bambine, ma, al di là di questo, per carità, abbiamo capito qual è il ritornello.

Il problema è che non possiamo essere d'accordo sull'aumento delle tariffe.

Poi, mi viene una battuta, forse facile: ma pensa, abbiamo aumentato il buono pasto e gli abbiamo tolto anche le bottigliette d'acqua! Giustamente, non facciamo rifiuto speciale, ma facciamo comunque un costo inferiore.

Nonostante questo, comunque pare che il servizio perda 40.000,00 euro. Mi pare!

Peraltro, comunque, come dicevi giustamente, e su questo condivido, la scelta ormai è fatta! E quindi non possiamo

sicuramente dire niente, è francamente ridicolo affrontare queste cose adesso.

Ad ogni buon conto, qui la motivazione della nostra astensione è il senso di responsabilità perché riteniamo che questo punto all'ordine del giorno, e cioè il Piano per il Diritto allo Studio, debba avere un particolare riguardo perché è volto verso una parte della popolazione, su questo credo che condividiamo e ne abbiamo parlato anche quando ero nella Commissione, il senso di responsabilità nei confronti dei nostri ragazzi debba prevalere, rispetto a quella che è la posizione politica.

E credo che comunque a gioco in corsa, anzi no, a gioco già fatto, già corso, ormai è scaduto, cosa dobbiamo dire? Ci asteniamo e basta!

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Ci sono altri interventi? Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Velocissimamente.

Effettivamente ce lo siamo detti anche un po' in Commissione insomma, arriviamo ai giochi, ovviamente non per colpa nostra, a dover approvare in corsa questi elementi.

Mi dispiace che non venga il voto favorevole, visto la condivisione in Commissione e visto che poi, alla fine, la scelta di alzare le tariffe, purtroppo, è stata legata un po' al fatto che erano servizi effettivamente già molto in perdita e quindi

per ridurre leggermente la forbice, quindi lo dicevi anche tu. Comunque, è un servizio in perdita di 40.000,00 euro, malgrado l'aumento delle tariffe.

Abbiamo comunque cercato di tenere limitato l'aumento delle tariffe, comunque rispettato la variabilità della tariffa, soprattutto della mensa, rispetto alle esigenze delle famiglie, tra virgolette più bisognose in base all'ISEE, ci è sembrato di avere fatto quello che si poteva fare.

Ecco, quindi, semplicemente un po' di rammarico perché in Commissione la condivisione sembrava presente, ecco. Però, va beh...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Brusa.

Ci sono altri interventi? poniamo in votazione il punto 6): "Approvazione Piano per il diritto allo studio - Preventivo 2013, consuntivo 2012".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

SINDACO

Chi si astiene?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Chi si astiene?

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, allora, il titolo dice... "Approvazione..."

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Scusate... Ripeto il titolo così come recitato: "Approvazione Piano per il diritto allo studio - Preventivo 2013, consuntivo 2012".

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, è come ho detto prima.

Quindi rivotiamo per sicurezza. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

7) RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E BILANCIO PLURIENNALE 2013 – 2015 – APPROVAZIONE

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 7), era il punto 6) perché da 1) è passato al 6).

Punto 7), che è rimasto 7): "Relazione previsionale programmatica e schema di Bilancio di Previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013 - 2015 - Approvazione".

La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Si sente. Consigliere Barel, è sufficientemente brillante la mia voce?

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

...prima mi sembrava di essere in chiesa...

ASS. CROCI GABRIELLA

Ho avvicinato il microfono.

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

ASS. CROCI GABRIELLA

Allora, poniamo in votazione al Consiglio Comunale l'approvazione della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio di Previsione 2013 e del Bilancio pluriennale 2013 - 2015.

Bilancio che è stato deliberato dalla Giunta il 30 di settembre del 2013 ed è stato presentato in Consiglio Comunale il 14 ottobre 2013.

Nei termini di legge non sono pervenuti emendamenti. Abbiamo ricevuto, il 28 di ottobre del 2013, il parere del collegio dei revisori, che cogliamo l'occasione di ringraziare per la collaborazione e per il lavoro che svolgono e che sono anche qui presenti: il dottor Golemme, il dottor Praderio ed il dottor Marrone.

I revisori hanno espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione del 2013 ed hanno espresso la raccomandazione che vorrei leggere.

Quindi il collegio dei revisori raccomanda di attuare modalità gestionali dei servizi sempre più improntati a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Fa presente la necessità di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità interno del 2013 e di proseguire nell'azione di un attento recupero dell'evasione fiscale.

Suggerisce, infine, di monitorare il grado di realizzo delle opere pubbliche, con particolare attenzione ai tempi previsti per la loro realizzazione.

Per quanto riguarda, invece, il mio intervento con riferimento a questo bilancio, vorrei soltanto richiamare quanto espresso nella presentazione del 14 di ottobre e dare due aggiornamenti rispetto

al fatto che dal 14 di ottobre ad oggi gli scenari che comunque comportavano un po' di incertezza rispetto a questo bilancio non si sono chiariti.

Ad oggi, non abbiamo ancora, leggete tutti i giornali, siete tutti informatissimi, certezze sul cosa accadrà della seconda rata dell'I.M.U.; non abbiamo ancora certezze, al di là di quanto è stato indicato nella norma di legge di settembre, che ci ha consentito di approvare il bilancio sulle modalità di copertura, nel senso che noi abbiamo approvato e abbiamo presentato questo bilancio preventivo nel presupposto della legge del settembre del 2013 che garantiva agli enti locali la copertura del mancato gettito dovuto dall'abolizione dell'I.M.U. sulla prima casa.

Detto questo, convengo sul fatto che un bilancio preventivo ad ottobre sia un non senso gestionale, sia un non senso nei termini perché è un documento che dovrebbe indirizzare l'attività della pubblica amministrazione, anzi indicarle i limiti di spesa e viene ad essere, sostanzialmente, un preconsuntivo.

Detto questo, nel deliberato si rileva il rispetto di tutte le norme di legge, si indicano e questo potrei leggervelo.

D'accordo che le entrate previste per i trasferimenti dello Stato tengono conto di quanto definito dalla legge 228/2012, che ha soppresso per il 2013 e per il 2014 il Fondo sperimentale di riequilibrio e ha introdotto un Fondo di solidarietà comunale, le rate di ammortamento dei mutui contratti sono, a tutto il 31/12/2013, previsti in bilancio fra i trasferimenti dello Stato. I trasferimenti regionali sono previsti con gli importi comunicati.

I mutui previsti in bilancio rispettano le condizioni poste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'indebitamento per anticipazione di cassa non supera i limiti dei tre dodicesimi dei primi... delle entrate.

Gli interessi passivi sono correlati all'anticipazione stessa.

I proventi dei servizi pubblici a domanda individuale assicurano la copertura di almeno il 36 per cento del costo complessivo.

Il Fondo di riserva è entro i limiti del 166, del Decreto Legislativo 267.

Non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti e crediti fuori bilancio.

Sono state rispettate tutte le destinazioni delle quote delle entrate ai vari capitoli di spesa.

Il conto patrimoniale al 31/12/2012 l'abbiamo sintetizzato e diamo atto delle deliberazioni che hanno preceduto questa: I.M.U., TARES, regolamenti e tariffe.

Abbiamo detto che abbiamo acquisito il documento del collegio dei revisori del conto.

Abbiamo acquisito anche i pareri dei responsabili delle aree.

E deliberiamo di confermare... cioè vengono confermate le misure delle indennità attribuite al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri.

E il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 prevede le seguenti previsioni.

Entrate tributarie 7.416.600,00 euro titolo primo.

Titolo secondo: entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato 915.350,00 euro.

Entrate extratributarie 1.933.150,00 euro; entrate per alienazioni, trasferimenti, riscossioni di crediti 2.042.940,00

euro; entrate derivanti dalla cessione di prestiti 1.050.000,00 euro; entrate da servizi per conto terzi 1.327.000,00 euro.

Vi è, inoltre, la previsione dell'applicazione di un pregresso avanzo di amministrazione per finanziamento di investimenti per 15.000,00 euro.

Per un totale di 14.700.040,00.

Le uscite del titolo primo: spese correnti sono 10.286.600,00; le spese in conto capitale 1.867.940,00; le spese per rimborso prestiti 1.218.500,00; e le spese per servizi in conto terzi, che è una partita di giro, 1.327.000,00.

Per un totale a pareggio di 14.700.040,00.

Sì, io concluderei qui la mia...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Grazie Presidente.

Quest'anno, non per polemica, ma perché abbiamo partecipato come partito, come P.D.L. a quelle riunioni di intergruppo, alla presenza dell'Assessore, i famosi "lunedì nell'ufficio della Susy", non abbiamo, proprio perché non abbiamo partecipato in quelle riunioni e abbiamo anche, in quell'occasione, espresso alcune, diciamo, osservazioni che, tra le altre cose, sono state accolte, abbiamo, proprio per quello, non presentato alcun emendamento.

In quegli incontri, ci siamo rivolti ad andare ad analizzare le spese, perché era stata una scelta di analizzare i capitoli di

spesa, perché allora c'era il problema di un pareggio che sembrava molto difficile da raggiungere.

Poi, però, quando ci è stato presentato il preventivo definitivo, questo che è stasera in votazione, ci siamo accorti, comunque, analizzando le entrate che il trend a partire dal 2011 ad arrivare al 2012 - 2013 è in positivo.

E dall'anno scorso, 2013 sul 2012, ha visto un incremento di circa 390.000,00 euro, su per giù depurato dai 2.100,00 euro di partita di giro della TARES. 2.100,00. Quindi, 12.600,00, 12.600.000,00 euro di entrate quest'anno, 12.210.000,00 l'anno scorso, sono circa 390.000,00 euro in più.

Quindi, anche allora mi sorge spontanea una domanda: evidentemente, forse, si poteva anche non prevedere, per quanto riguarda i servizi a domanda, quell'incremento di tariffa oppure non si poteva rivedere l'addizionale IRPEF, domanda! Visto che c'era stata anche una presa di volontà, di posizione da parte del Sindaco e dell'Assessore Cardaci, per quanto riguarda una presa di posizione con i sindacati per quanto riguarda la volontà di o eliminare l'addizionale IRPEF o, quantomeno, di una possibile riduzione. Però le entrate sono aumentate, ma questo non l'abbiamo visto.

Per quanto riguarda le spese diciamo, domande a servizi..., servizi a domanda, la percentuale di copertura del costo è più o meno rimasta invariata rispetto agli altri anni, perché nel 2011 era 79,77 per cento, nel 2013 79,06.

Se depuriamo anche queste percentuali dal primo servizio a domanda, che sono le lampade votive, che è l'unico servizio che copre più del cento per cento del costo, la copertura del costo scende al 76 per cento.

Quindi, voglio dire, comunque c'è da fare una riflessione su questo perché io mi sarei aspettato da un'amministrazione di centrosinistra una maggiore attenzione a servizi chiamiamoli sociali.

Mentre, invece, abbiamo visto la riduzione dei posti del "gioiello di famiglia" dell'asilo nido; abbiamo visto un aumento delle tariffe per quanto riguarda i servizi a domanda, quindi mensa e trasporto, e quindi ho fatto solo queste due analisi, però, appunto, qua vorrei avere qualche risposta dall'Assessore perché questa cosa qui non mi convince proprio sul bilancio.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Montalbetti.

Ci sono altri interventi?

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Se c'erano altre considerazioni ed altre domande, in modo poi da fare un unico intervento dell'Assessore.

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Del contenuto.

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok. Ok.

Filippo, parti prima tu?

ASS. CARDACI FILIPPO

Beh, alcune annotazioni, nel senso che noi andiamo ad approvare questo bilancio preventivo, considerate che l'anno scolastico, noi abbiamo questo problema con i servizi integrativi scolastici che l'anno scolastico, cominciando a settembre, quindi, in realtà, tutto quello che è il passato, fino a giugno, era in vigore con le vecchie tariffe fino a giugno e i servizi nuovi integrativi partono da settembre, alcuni addirittura da ottobre.

Le scelte di aumentare le tariffe, io penso di averlo detto più volte, in alcuni casi, come quelli della mensa, sono stati dolorosi, ma utili, per garantire il servizio, perché la scelta, per molti servizi, sarebbe dovuta essere o diamo un servizio o tagliamo i servizi o aumentiamo la copertura di questi servizi e, dall'altra, invece, in alcuni casi, come ad esempio quella del trasporto e mi pare che qualche annotazione, anche in senso favorevole verso questo aspetto, fosse arrivata anche dalle minoranze sull'aumento dei trasporti, che invece si concilia anche con l'idea di incentivare, appunto, la mobilità dolce.

Peraltro, io ricordo che c'era stata qualche annotazione sulla copertura direi molto bassa, del servizio soprattutto dei trasporti e un invito a rivedere le tariffe.

Questo è stato fatto nell'ottica, appunto, di incentivare la mobilità dolce e aumentare la copertura, questo è indubbio.

Poi, se ci sono altre...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Allora, credo che lo Stato, con una sua legge, definisca le competenze dei poteri nelle amministrazioni locali, negli enti locali.

Quindi ci sono competenze che riguardano la parte politica e sono quelle di indirizzo, e competenze che riguardano la struttura amministrativa e sono relativamente alla realizzazione degli indirizzi politici. Credo che, insomma, la disposizione sia questa.

Bene, questa legge quest'anno è stata sospesa. Quindi perché non abbiamo fatto emendamenti? Che cosa dobbiamo emendare? Un bilancio che è corretto, ragionieristico, cioè un bilancio che, nella sua struttura, non contiene scelte politiche, sono misere le scelte che ci sono. Ed alcune di quelle scelte non le condividiamo.

Teoricamente potremmo dire: ma sì, come per le altre cose, che cosa dobbiamo fare? Ci dobbiamo astenere.

Non possiamo astenerci per alcuni motivi. No, Sindaco, non perché io sono capace di votare contro, come mi risponde sul giornale.

Guarda che io, quando voto contro, te lo motivo sempre, non voto contro così. Voto contro perché io, legittimamente, non faccio parte del tuo partito, ma questa non è una ragione.

Io non voto contro perché non faccio parte del tuo partito, ma perché non sono d'accordo. Cosa vuoi? Ma te lo motivo, te l'ho sempre motivato.

Tu, invece, mi dici: non è capace altro che di votare contro! No, non va bene, l'anno scorso, quando ho parlato del bilancio, ho parlato di fila per cinquanta minuti, credo di averti dato tutte le mie motivazioni, non credo che avere votato, ho alzato la mano come prima.

Avrei potuto anche votare il bilancio, come ho votato gli altri punti. In realtà, su alcune cose non ho niente da dire, ma cosa dobbiamo dire quest'anno? Dobbiamo dire "bravi"? "Avete fatto bene"?

No! "Attenzione", vi dico Attenzione perché le norme che vengono avanti sulla casa, che non ci sono ancora, delle quali si parla, si sa, ma poi dopo cosa succederà? Che verranno approvate, poi dovrà esserci l'attuazione della legge e arriveremo, se ci va bene, all'estate, se non all'autunno dell'anno prossimo, il che vuol dire che avremmo avuto due anni filati di commissariamento dello Stato sugli enti locali, due anni filati!

Io credo che fondamentalmente, caro Sindaco, tu avresti dovuto, ma per coerenza, per buonsenso, ma vestirti da mummia davanti al Comune, non ingessarti, come hai fatto quando c'era il Governo Berlusconi!

Tu avresti dovuto vestirti da mummia e andare fuori a dire: ma caspita! Non l'hai fatto. Non l'hai fatto! quindi, voglio dire,

perché due pesi e due misure? Perché questo? Io questo non lo capisco. Non riesco a capire queste cose, francamente.

Allora mi hai detto: "ma partecipate anche voi? Mi sembra una cosa carina"! Va beh, però adesso diventa un problema, cioè definire la cosa "carina", però, va bene, questa è una piccola cosa.

Quindi, attenzione, questo è un monito, attenzione che ci troveremo nelle stesse condizioni l'anno prossimo.

Non abbiamo fatto emendamenti! Cioè che cosa dobbiamo emendare? Ditemi che cosa dovremmo emendare? Non possiamo emendare niente perché è tutto fatto.

Come dicevo giustamente, sono d'accordo con l'Assessore, è un bilancio che è un preconsuntivo, ma in questo preconsuntivo, a parte qualche cosa che voi avete scelto per non trovarvi con l'acqua alla gola, attenzione, non avete fatto scelte importanti, avete aumentato delle tariffe, o cambiato le cose perché avevate paura di trovarvi con l'acqua alla gola.

Cioè io credo che qualche volta si debba alzare la testa e dire: io adesso decido.

Per esempio, c'è il discorso a cui ha accennato il collega Montalbetti, il discorso che è relativo all'accordo che avete fatto, che hai firmato, Sindaco, con l'Assessore Cardaci, con i sindacati l'anno scorso e che recita a memoria che: o si abolisce l'addizionale IRPEF o si stabilisce, per l'addizionale IRPEF, una progressività per renderla più equa, tenendo conto del quoziente familiare.

Ora, per carità, l'hai firmato quell'accordo, non l'ho firmato io, per cui, va beh, se poi sono intervenuti altri motivi, io questo non lo so, però devo sottolineare una cosa, che i

trasferimenti dello Stato, con questo accordo non c'entrano un fico secco, perché i trasferimenti dello Stato sono quelli, questa è un'imposizione locale, un'imposizione che determina il Comune di Malnate o, quantomeno, un metodo di imposizione, perché lo 0,3 per cento o il 3 per mille, che forse è più facile, è un sistema, per carità, ognuno può scegliere il suo!

Se tu avessi scelto di farlo in un altro modo, avresti comunque magari ottenuto lo stesso risultato, ma lo avresti ottenuto in un altro modo, rispettando quello che era un patto che avevi condiviso e firmato.

Qui non ci siamo, francamente non capisco, perché, ti ripeto, non riguardava i trasferimenti dello Stato; capisco che ci sia la difficoltà nel definirli, ma l'addizionale IRPEF è una cosa che tu chiedi e che è variabile in funzione dell'IRPEF, ma tu stabilisci la quota.

Se tu la stabilisci in modo progressivo, i risultati poi magari sono gli stessi, per carità, però la distribuzione è diversa.

A questo punto, diciamo che tu, le stime sull'addizionale IRPEF, le fai, quelle di due anni fa probabilmente hai come valori.

Va beh, due o tre anni, d'accordo, ma il principio del 3 per mille o della progressione cambia poco, cioè le stime le facciamo su quello, cioè che cosa cambia? Non sarebbe cambiato niente. Quella sarebbe stata una scelta politica. Quella! Non ti spostava di un passo quello che tu dovevi fare. Non te lo spostava, però avresti fatto una scelta.

E, a questo punto, mi avresti messo in gabbia! No, spero che non mi metterai in gabbia, ma mi avresti messo nelle condizioni di dire: che cosa mi invento? Non posso dire niente!

Ma qui eravamo tutti d'accordo su questa cosa, alla fine si è dimesso l'Assessore, ma lì probabilmente sono state anche questioni politiche vostre, io non voglio dirlo.

Noi, l'anno scorso, l'avevamo chiesto, avevamo fatto un passo indietro, rispetto a quello che avevamo approvato, rispetto a quello che ci era stato fortemente criticato. Io mi ricordo che per l'approvazione dell'addizionale IRPEF c'era stato un po' di... quasi una rivolta del Partito Democratico!

Ora delle fine, per carità, le tasse sono sempre brutta cosa, posso capirlo! Posso capire che gli enti locali senza le tasse non vanno avanti!

Ti invito a farti il segno della croce perché quella volta è stato messo l'addizionale IRPEF, perché se no saremmo probabilmente in braghe di tela.

Però, ecco, il problema è che quella scelta che tu potevi fare, non l'hai fatta e quindi non c'è.

Poi, voglio dire, l'Assessore, nella sua presentazione..., innanzitutto devo dire una cosa, una cosa estremamente positiva, ringrazio l'Assessore perché effettivamente questa volta, almeno in parte c'è stata la buona volontà di confrontarsi. E questo, devo dire, è stato un grosso sforzo, ha messo a disposizione il suo tempo, ha messo a disposizione le competenze e la professionalità.

Devo dire che non ci sono stati emendamenti: uno perché non c'era niente da emendare e due perché, in fondo, un po' di confronto, un po' di confronto c'è stato, almeno gli incontri, almeno abbiamo capito, in parte, quali erano i problemi.

Devo dire che però bisognerebbe avere un approccio meno diffidente, perché tanto prima o poi le cifre saltano fuori.

Cioè noi abbiamo fatto richiesta il 31 di luglio, mi pare, del... no, abbiamo fatto richiesta ad agosto, il 7 o l'8 di agosto dell'impegnato al 31 luglio e quell'impegnato ci è stato dato, poi, mi pare ad ottobre inoltrato.

Io credo che queste cifre possano, nell'era dell'informatica, essere disponibili quasi in tempo reale. Quasi in tempo reale! Non dico proprio in tempo reale.

Ma questo era semplicemente per poter dire: vediamo di capire dove possiamo aiutare l'amministrazione comunale, non è che c'era... non c'era la volontà di essere critici o di fare i bastardi! In una certa situazione.

L'Assessore dice... quindi, grazie all'Assessore, la strada è giusta, sia meno diffidente perché non abbiamo ancora mangiato bambini! Di solito arriviamo alle Commissioni che abbiamo già mangiato!

Poi, altra cosa, mi pare che si è voluta fare la scelta di mantenere, mi pare nella presentazione, tra l'altro, ecco, altro elogio è che la presentazione è stata finalmente comprensibile. Grazie. Grazie perché io che non capisco di numeri, proprio zero, per me è stata un po' una folgorazione, ho visto tutte queste belle cose colorate e, insomma, tutto sommato, è stato comunque uno sforzo di rendere digeribile una roba che è proprio fortemente indigesta.

Quindi, grazie, devo dire plauso all'Assessore perché ci ha messo del suo.

Però il mantenimento dei servizi! Mi viene da pensare ad una cosa: l'assistenza domiciliare. E' una cosa che mi viene da pensare, quello che è stato fatto non è un'assistenza domiciliare, ma una proposta di contratto tra privati, in cui uno

offre lavoro e l'altro lo cerca e non è l'assistenza domiciliare che noi abbiamo.

Poi mi si dirà: ci sono i voucher che fino a quando il mondo andrà avanti, perché quando si fermerà anche quel mondo lì, saremo veramente in braghe di tela.

Lasciamo perdere il discorso dell'asilo nido, però devo dire, anche qui c'è una nota positiva nel negativo che noi abbiamo giudicato l'aspetto dell'asilo nido, che peraltro è ancora comunque in deficit, nonostante i correttivi, che vede per esempio la coordinatrice, che avanza il tempo di fare anche la coordinatrice della Città dei Bambini, del Consiglio Comunale dei Bambini; quindi, evidentemente, c'è del tempo disponibile.

Ma, al di là di questo, siamo, se vuoi, moderatamente soddisfatti da una cosa: che voi avete inaugurato un confronto aperto tra pubblico e privato, tra scuola pubblica e scuola privata. Bella cosa! Grazie, avete fatto una cosa che noi non avremmo mai pensato di fare: quella di confrontare la scuola pubblica..., anzi di metterle alla pari, addirittura il Comune manda i bambini nella scuola privata! E' la fine del mondo! E' è una scelta, questa, devo dire, è una scelta politica. Devo dire che proprio è una scelta politica!

Altra cosa che forse un po' ci appartiene e che l'Assessore ha elencato all'interno della sua presentazione è il principio di sussidiarietà, cioè abbiamo chiesto alle associazioni, abbiamo esteso finalmente il principio di sussidiarietà, per cui le associazioni fanno quello che è di loro competenza, nella supplenza di qualcosa della parte pubblica. Mi pare che, anche questo, può essere una scelta condivisibile.

Il problema della Cultura è... va beh, quando non ci sono i soldi, cosa dobbiamo fare? Si mangiano i fagioli, invece che la carne, e quindi ci accontentiamo dei fagioli, però, voglio dire, mangiare i fagioli al freddo, o chiudere il Museo perché ci sono... questo magari è venuto fuori risparmiamo i soldi del riscaldamento! Almeno diciamo che lo chiudiamo perché non va bene.

Io credo che queste cose non siano proprio delle scelte corrette, perché poi, ora della fine, abbiamo risparmiato i soldi delle caramelle!

Devo dire che la cosa che ho notato che il P.D... tra l'altro, scusa Sindaco, volevo farti i complimenti perché ho visto che hai vinto la gara, sei arrivato primo alla Maratona di New York! No, voglio dire, devo farti giustamente onore comunque, anche se avversario, ma è comunque una poltrona di prestigio, sarà un ruolo sicuramente importante.

Noi ci auguriamo che, nel tuo proponimento di essere Segretario a chilometri zero, non ti faccia dimenticare o non ti distolga dall'attenzione di fare il Sindaco a chilometri zero, quindi occuparti veramente ancora, per quanto poi sai fare, dei problemi di Malnate.

Però, devo dire, ci sono degli scivoloni, caro Sindaco e te l'avevo detto, te l'ho detto in Conferenza dei Capigruppo, io non posso non dirtelo perché devo dirtelo per forza, è chiaro.

Ho letto l'articolo di "Malnate Ponte" in cui voi mantenete i nervi saldi e noi siamo definiti "il bestiario berlusconiano"!

Guarda, "zoo" poteva anche andare, "bestiario" è dispregiativo! Allora, io dico avere questo atteggiamento nei confronti dell'avversario politico credo sia negativo, non è una cosa che

aiuta la distensione, che aiuta i rapporti, che aiuta gli equilibri.

Credo che, poi, tra l'altro, voi dite che mantenete i nervi saldi, quando è venuta fuori la legge di stabilità, il vice Ministro dell'Economia, Fassina, ha minacciato le dimissioni.

Quindi, voglio dire, nessuno in questo momento può mantenere i nervi saldi, non scendiamo nel ridicolo! Avete bruciato Occhetto, D'Alema, Veltroni, Prodi e chi più ne ha più ne metta, tutti i Segretari politici possibili, l'ultimo Bersani, che ha vinto le elezioni e poi le ha perse! Che andava a braccetto con S.E.L. e adesso il partito è al Governo con il P.D.L.!

Voglio dire, che si tengano i nervi saldi, che si abbia una rotta in un momento come questo è ridicolo dirlo, perché neanche noi ce l'abbiamo francamente, però quel bestiario ed io qui devo alzare la testa!

Guarda, io non sono berlusconiano da mai, però devo alzare la testa e devo dire che finalmente dopo vent'anni, il mio partito ha avuto il coraggio di discutere, ha avuto il coraggio di opporsi ad una posizione.

Santo Dio, una manifestazione di democrazia! E lo chiamate bestiario? E allora voi che cosa siete? Cioè mi piacerebbe capire che cosa siete a questo punto!

Altro scivolone, Sindaco, stai attento quando tu ti rivolgi su Twitter al nostro portavoce e gli dici che noi abbiamo fatto delle "vaccate" in merito alla vicenda del coso...

Allora, devo dirti, vorrei correggerti. Dunque, questa è venuta fuori sul discorso degli incarichi affidati dal Comune, l'incarico fiduciario o meno.

Tra l'altro, Paganini, noi siamo coetanei e possiamo capirci, se l'avesse fatto qualcun altro, gli avreste chiesto anche la taglia delle mutande per quel rapporto fiduciario; poi, puoi anche rispondermi, ma non è un problema.

Però, voglio dire, qui, Sindaco, tu rispondi dicendo: non avremmo avuto bisogno di un avvocato, se non aveste fatto vaccate con il P.G.T.

Vorrei ricordarti che uno degli incarichi affidati era per il P.G.T., l'altro invece era per una questione che il P.G.T. non lo riguarda affatto perché riguarda una questione di un Piano di recupero, per cui non c'entra niente il P.G.T.

Ma il ragionamento è questo, scusami se te lo faccio osservare in questo contesto, ma perché mancano le scelte politiche, quindi, giustamente, parlo anche di questo.

Il problema è che il P.G.T. è una scelta politica, la redazione del P.G.T. viene affidata ad un tecnico con la collaborazione degli uffici comunali.

Quindi, che tu definisca... quindi qui bisogna capire se tu hai definito vaccate le scelte politiche degli avversari o se c'erano degli errori contenuti, cioè se ci sono state delle questioni sollevate perché c'erano degli errori, allora devo dirti che ti sei avvalso dello stesso professionista e degli stessi uffici, non è che hai fatto diversamente.

Se tu ritieni una scelta politica una vaccata, ti invito magari a stare un momentino attento sull'uso dei termini perché non è corretto, non è bello.

Puoi non dividerla, io non ti ho mai detto che hai fatto una vaccata e non mi permetterò mai di farlo; mi permetto di dire che

non condivido la tua scelta, quando c'è stato il P.G.T. non ho condiviso, allo stesso modo te lo dico adesso.

Cioè secondo me questa è la strada sbagliata, è un errore, poi, per carità, sai, io te l'ho detto già cento volte, potresti essere mio figlio perché mio figlio ha la tua età, per cui ti do un suggerimento.

Questa non è la strada giusta, se tu vuoi essere veramente il Segretario di tutti e l'innovatore, questi scivoloni dovresti evitarli.

Grazie. Ehh?

SINDACO

.....Segretario di tutti? Anche del P.D.L.?

CONS. BAREL MARIO

No, guarda che Segretario... per carità, io non voglio... voglio solo darti il suggerimento in termini di comportamento, per carità di Dio, ci mancherebbe! Non pretendo tanto, mi basta già che tu faccia il Segretario del P.D., non voglio che tu faccia anche quello del P.D.L.!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Chiuso, Consigliere Barel? Sì?

CONS. BAREL MARIO

Sì, per adesso sì.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Gabri ci sei? La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ci sono!

Allora, volevo, prima, rispondere a Montalbetti rispetto al dato che lui ci ha comunicato sulle entrate.

Allora, probabilmente il dato che tu hai esaminato, ma l'hai fatto correttamente perché avrai confrontato i primi tre titoli delle entrate.

Purtroppo, quest'anno la norma..., io, infatti, nella presentazione che vi ho fatto, l'avevo, in qualche modo, sottolineato, ma può essere che, nelle tante parole, nei tanti numeri, sia sfuggito!

Nel confronto tra i dati dell'anno scorso e quelli di quest'anno, vi è stata una, tecnicamente noi diciamo riclassificazione di un dato, che è quello di una parte dei trasferimenti dei frontalieri, utilizzate dalla spesa corrente, che quest'anno sono nel titolo secondo mentre l'anno scorso erano nel titolo quarto. Per cui i tuoi 350.000,00 euro sono proprio lì.

In realtà, quello che io riscontro è che nel titolo primo abbiamo 605.000,00 euro in meno, mentre, nel titolo secondo, abbiamo 3.000,00 euro in più e nel titolo terzo abbiamo 4.000,00 euro in meno.

Ciò che è avvenuto nel momento in cui siamo riusciti a trovare la famosa quadratura del cerchio tra le entrate e le spese è stata la decisione di utilizzare in misura maggiore gli oneri di urbanizzazione e nella misura massima possibile i frontalieri, tenuto conto dei vincoli che avremmo comunque avuto dal Patto di Stabilità, che non ci consentivano di utilizzare queste somme per investimenti.

Di conseguenza, abbiamo recuperato da lì, oltre ad avere recuperato davvero quello che ci mancava, che alla fine erano circa 150.000,00 euro, invitando gli uffici, non tanto ad un contenimento, quando ad un confronto della spesa.

Anche in questo caso, recependo... (telefono) scusate, qui ogni tanto, suona qualcosa! Recependo, come dire, i suggerimenti che sono venuti dagli uffici, ma che sono venuti anche dalla minoranza, in particolare in Commissione consiliare, rispetto al fatto che, avendo un passato di qualche mese alle spalle, potevamo chiedere agli uffici una maggiore collaborazione in termini di previsione precisa, in modo da arrivare alla fine dell'anno senza cuscinetti, senza riserve e ci siamo proprio arrivati magri magri.

Speriamo di arrivare alla chiusura dell'esercizio, senza imprevisti!

Per quanto riguarda il discorso della copertura dei servizi, allora, abbiamo tentato, ove possibile, di migliorare la copertura; i servizi quest'anno hanno una copertura del 79 per cento, il consuntivo dell'anno scorso, era il dato che cercavo, ce l'ha del 76,65.

E' poco, indubbiamente. Dobbiamo, però, tenere conto del fatto che le poche tariffe che abbiamo aumentato riguardano alcuni servizi scolastici e l'impatto sul bilancio 2013 riguarda pochi mesi, perché riguarda l'anno scolastico 2013 - 2014.

Di conseguenza, ecco, direi che speriamo di migliorare senza creare disagi e senza creare problemi, laddove sembra corretto e laddove vi è la possibilità di farlo una migliore copertura dei servizi.

E qui credo di avere risposto a tutto.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Barel, che ringrazio per..., un po' di riconoscimento di merito, ecco abbiamo provato. Sicuramente, per quanto mi riguarda, il confronto è stato utile, è stata un'occasione per imparare e per vedere anche le cose da un punto di vista, come dire a trecentosessanta gradi, anche perché io credo che in questo momento, il compito dell'Assessore al Bilancio sia quello di cercare di trovare, di allocare al meglio le risorse, poche, disponibili nell'ambito, certo, delle scelte politiche che vengono fatte in sede di amministrazione.

Le risorse sono poche! Quindi, il concetto della sussidiarietà è derivato anche da questo, dal fatto di usare al meglio le risorse disponibili sul territorio.

Il discorso dell'assistenza domiciliare è meglio che lo affronti l'Assessore Cardaci, però i Servizi Sociali, senza calcolare i costi del nostro personale, rappresentano, Servizio CEI e Servizio Educativo, senza il costo del personale, lo ripeto, perché rappresentano quasi il 35 per cento dell'intera nostra spesa, la parte corrente.

Quindi non mi sentirei di dire che si è abbassata l'asticella su questo versante, tant'è vero che anche nelle statistiche, rispetto al 2012, i Servizi Sociali ed anche il preventivo 2013 non sono stati assolutamente danneggiati dal punto di vista delle risorse disponibili; certo, è stato richiesto, come ripeto, un controllo e la migliore allocazione possibile delle risorse disponibili.

Ecco, invece, vorrei spendere due parole sul discorso dell'approccio diffidente e sul discorso disponibilità in tempo reale dei dati.

Mi fa piacere riprendere questo discorso perché è stato affrontato in maniera abbastanza estesa nella Commissione consiliare, alla quale ha partecipato il signor Nelba.

Per ottenere i dati che ci avevate chiesto ad agosto, vale a dire l'assestato a luglio, confrontato con l'assestato a luglio dell'anno precedente e confrontato con il preventivo dell'anno 2013 e con il consuntivo del 2012, il personale degli uffici ha dovuto costruire a mano un foglio di Excel.

Ha preferito costruirlo al 31 di agosto, ma ha dovuto lavorare, un lavoro che stavamo già facendo, come avevo detto all'Assessore Nelba, senza renderlo così intellegibile, creando un'apposita tabella, che potesse poi essere oggetto di elaborazioni statistiche, di calcoli.

Ecco, l'abbiamo fatto! Ci è voluto del tempo. Non siamo ancora così... I nostri strumenti informatici, in particolare, i programmi gestionali del Comune sono lontani da quelli delle aziende, però, adesso c'è qui anche il Segretario che in una certa misura sta coordinando tutto il progetto, il progetto che è partito, di realizzazione di un sistema di controllo di gestione prevede e vuole raggiungere l'obiettivo di realizzare una maggiore accessibilità dei dati anche agli uffici, la possibilità di fare confronti anche utilizzando dati non soltanto economico finanziari.

Stiamo valutando l'utilizzo di uno strumento di analisi rapida dei dati, cioè ci dobbiamo arrivare; oggi, però, mi creda, non era diffidenza, era davvero difficoltà nel costruire i dati; appena ce l'abbiamo fatta, l'abbiamo fatto al 31 agosto perché ci rendevamo conto che, a quel punto, sarebbe stato tardi

..... quelli di luglio, però ve li abbiamo davvero dati.

Ecco, io non ho più niente da aggiungere.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Cardaci voleva fare due precisazioni, prima o dopo di voi? Per me è uguale. Sì, allora tieni... così se emergono altre cose, almeno fai un unico intervento.

Allora Barel e poi Montalbetti e Paganini.

CONS. BAREL MARIO

Allora, devo darle la soluzione. Dunque, mi sento tanto vescovo! Il problema è perché io sono abituato a lavorare con gestionale della Regione Lombardia per quanto riguarda la sanità e, insomma, stendo quattro coperte di lana, ma forse quattro trapunte pietose sulla cosa, però di fatto è costruito per conoscere in tempo reale la spesa, perché non ha un'altra...

Io pensavo che l'ente locale potesse avere, cioè credo che sia importante conoscere la spesa in tempo reale, conoscere i raffronti di spesa, i trend, come va un capitolo rispetto ad un altro, come va un costo rispetto ad un altro, cioè credo che siano cose molto importanti, non si può fare gestione senza conoscere le uscite in tempo reale, se non c'è credo che sia cosa che dovrà essere implementata perché...

SINDACO

(intervento senza microfono)

CONS. BAREL MARIO

No. Allora, io posso dire una cosa, mi aspetto che questo venga fatto.

Il fatto che ci fossi io o non ci fossi io non assolve il problema.

Ripeto quello che io mi sono sentito dire, se ci sono stati degli errori non è una buona ragione per ripeterli! Non è una giustificazione Samuele.

No, io non lo sapevo, io di bilancio, la Susy è lì, credo mi sono occupato praticamente mai! E quindi mi sono occupato in termini, se vogliamo, di scelta, ma in termini di numeri o di valutazione degli stessi, io so che questi dati li avevo, poi non so dirvi com'erano stati tirati fuori, per carità di Dio, so che queste cose o lo faceva l'Assessore, rispetto, ma l'Assessore Croci, indubbiamente, è giovane, in termini di carica, per avere questi dati magari da prima, mentre l'Assessore che avevamo noi magari aveva uno storico che era diverso, perché l'aveva tenuto anno con anno. E' differente. Io so che queste cose noi le avevamo. Basta!

E' per questo che mi sono meravigliato.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Una precisazione da parte dell'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

La precisazione è questa, non ho detto che i dati non ci sono, i dati ci sono, ma è oneroso per gli uffici.

Ecco, le dico soltanto una cosa, visto che condividiamo la conoscenza del sistema informatico della sanità.

Il Comune non ha uno strumento come Business Object, che viceversa le aziende sanitarie hanno.

Stiamo cercando di dotarci di uno strumento che, è chiaro, noi Business Object facciamo fatica a permettercelo e, costi - benefici, non è nemmeno lo strumento migliore esistente sul mercato perché è piuttosto rigido, è lento ed è piuttosto costoso.

Oggi ci sono sul mercato, la dottoressa ce li ha proposti, segnalati, li abbiamo visti in un incontro la settimana l'altra, degli strumenti più versatili, speriamo anche meno costosi, per raggiungere questo tipo di obiettivo e rendere, diciamo, meno oneroso, perché io veramente mi sono e qui vorrei, davvero, con l'occasione, magari ringraziare gli Uffici Programmazione e Bilancio perché non c'è dato che noi chiediamo e che non ci venga dato, ma ci rendiamo conto, mi rendo conto che è davvero oneroso ogni volta costruirlo, ecco.

Ci piacerebbe riuscire a trovare degli strumenti per rendere più agevole, più facile il loro lavoro e, quindi, avere poi più tempo per analizzare, cosa che peraltro viene fatta e viene fatta quotidianamente.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel o Montalbetti allora? Barel e poi Montalbetti.

CONS. BAREL MARIO

...Segretario si è accesa la sua luce.

No, è una precisazione, non era una critica, attenzione!

Il ragionamento era che siccome io mi ricordo che potevo disporre di questi dati, poi se ovviamente l'ufficio non ha gli strumenti,

questo non si può chiedere di farlo ovviamente, bisogna farlo in proprio.

Noi disponevamo di questi dati perché, non so, evidentemente, l'Assessore aveva uno storico suo, non so come venivano fuori, fatto sta che questi raffronti ci venivano dati.

Dopodiché, non so dirle com'era la storia, ecco, su questo non glielo so dire.

Pensavo che questo fosse possibile, tutto qui!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Una precisazione all'Assessore Croci. Innanzitutto, una premessa, devo unirmi a Mario quando ti ha fatto i complimenti, perché comunque come impostazione di lavoro, abbiamo..., almeno io ho potuto constatare che c'è un metodo, avendo fatto per anni i controlli di gestione e lo sai, questo metodo, questo approccio per me è positivo.

Però quando tu ti sei riferita ai costi per i servizi a domanda, hai detto che c'è la volontà di migliorare.

Beh, però, penso che tra i servizi a domanda, sia un po' un miglioramento perché il miglioramento, se escludiamo l'asilo nido, che è quello che ha il peso maggiore, potrei migliorarlo di un 1, 2, 3 per cento.

Allora, se poi mi dici che sul bilancio questo ha un peso determinante non sono d'accordo; se come filosofia, il miglioramento va bene, perché l'asilo nido, tra i suoi costi, ha

un costo fisso di 268.000,00 - 270.000,00 euro, che è il costo del personale.

Ora, non potendo eliminare questo, quindi il miglioramento sui servizi a domanda è un po' dura fare un miglioramento, se non appunto di percentuali che sono minime e sul peso del bilancio comunale ha proprio ancora una percentuale dello 0,0 qualche cosa.

Per cui, lavorare su questo, io poi allora non sarei più d'accordo di spendere altri lunedì per fare un miglioramento dello 0,0, ma...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok, grazie Montalbetti.

Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Sono d'accordo, nel senso che qui si tratta di rosicchiare e non siamo in presenza di un'amministrazione comunale che spreca le risorse.

E quindi, laddove la gestione è già molto attenta, tu m'insegni, si tratta di rosicchiare, come dicono i medici, quando si parla di migliorare le percentuali di guarigioni, 1 per cento dopo 1 per cento. Ecco, stiamo parlando di...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

...stiamo rosicchiando...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Allora, dopo l'intervento del Consigliere Barel, che mi tira sempre dentro nelle discussioni perché è a trecentosessanta gradi, fin quando restava nell'ambito di quello che era l'ordine del giorno, il dibattito diventava tra il capogruppo del... non so! Che partito è il vostro? Io non mi ricordo più! Perché non si riesce più a capire.

Cioè se quel simbolo lì è un simbolo che ha ancora un senso, se è nata Forza Italia, se non è nata, se voi siete parte di questo... no, è ancora quel simbolo e...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

CONS. PAGANINI EUGENIO

No, no, no, ma non ho ancora finito l'intervento. Io non vorrei arrivare a pensare che mentre io sono orgoglioso di avere il P.D. sull'indicazione del mio nome, tu invece cominci ad avere qualche perplessità su quei simboli che hai lì davanti.

Il problema è anche un altro! Il problema, però, è anche un altro: il problema è che rispetto ad un ordine del giorno che riguardava una previsione di bilancio, tu hai mascherato una presa di posizione che non c'entra niente, facendo una specie di campagna elettorale tra virgolette, nel senso che hai parlato di tutt'altro, hai tirato fuori... sì, hai tirato fuori argomentazioni a trecentosessanta gradi, come se fossimo ancora lì a dover dire ai cittadini di Malnate votatemi perché guardate

noi come siamo bravi, come siamo... invece sono cattivi gli altri, mangiano i bambini, sono comunisti, cose di questo genere! Insomma, il discorso tuo è a trecentosessanta gradi. Il Sindaco usa un linguaggio particolare...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

CONS. PAGANINI EUGENIO

Aspetta! Allora, non vorrei un contraddittorio con te, lo puoi fare con l'Assessore, ma con il capogruppo del P.D. non te lo permetto.

Allora, il Sindaco usa un linguaggio particolare, quando avrai la parola mi replicherai.

Il Sindaco usa un linguaggio particolare? Tu ti riconosci negli articoli a firma del P.D.L., per quello che ti dicevo io non so se quel simbolo è ancora il tuo simbolo, comunque c'è scritto: "Gruppo P.D.L. Malnate" sul Malnate Ponte e hai citato l'articolo del P.D. invece, sempre sul Malnate Ponte, dicendo che non ti piace quello che ha scritto il P.D., quindi il Partito Democratico Malnate.

Mi è stato passato il testo ed io direi che, a questo punto, non posso stare zitto perché se tu dici: attenzione, avete un linguaggio che non è un linguaggio consono alle cariche che rivestite, oppure non è un linguaggio consono alla dialettica politica perché utilizzate una terminologia scritta in questo modo, bestiario berlusconiano, falchi, colombo, pitonesse, poiane! Rispetto ad un contesto generale dove c'è scritto che il P.D. non abbozza alle provocazioni, perché un giorno sono le

colombe, un altro giorno sono i falchi, un altro giorno... allora il bestiario!

Tu fai gli appunti ad una terminologia usata dal P.D., in un contesto del Consiglio Comunale che riguarda il bilancio, è per quello che io ti dico che non capisco neanche molto il tuo intervento, però è giusto che ti debba replicare perché sono il capogruppo del P.D.

Quando, invece, vado a leggere l'articolo che se tu ti rappresenti ancora in quel simbolo che hai e nel... dov'è finito? E nel gruppo del P.D.L., che è stato scritto, sempre sul Malnate Ponte, presumo che tu ti riconosca in questo articolo, come io mi riconosco nell'articolo che è stato scritto per il mio partito, io trovo invece delle affermazioni, non solo disdicevoli, ma anche offensive rispetto alle istituzioni, caro Barel.

Che poi noi facciamo, a livello nazionale, gli accordi di larghe intese, per cui il mio partito ha messo lì il Presidente del Consiglio ed il tuo partito, se quello è il partito, ha messo lì il Vice Presidente, forse consapevole di una situazione di grossa criticità, perché questo dovrei far capire alla gente, cioè se due partiti che sono agli opposti, finiscono per governare assieme, vuol dire che siamo proprio messi male, se no non saremmo così!

Tu fai l'imprenditore, tu sai benissimo che la situazione è gravissima, lo sai benissimo e poi entriamo sul discorso dell'addizionale IRPEF, per quello che riguarda il bilancio.

Io, invece, se vado a vedere quello che dici tu, perché a questo punto lo riferisco a te che sei il capogruppo del P.D.L., io trovo una frase molto brutta! Io trovo una frase molto brutta,

molto brutta, e te la leggo: "al di là del fatto di dire che non c'è trippa per gatti", quindi a livello di bestiario tu non è che sei di meno! No, al di là di quello, al di là del fatto di dire abbiamo riproposto la zuppa della bandiera della pace, al di là di tutto questo e quello che ti porta a non venire mai in Comune a fare le riunioni perché, eccetera, eccetera.

Al di là di tutto quello, e questo vessillo ti dà così fastidio, allora abbiamo invece un pezzo dove, effettivamente, io quando l'ho letto ho detto: va beh, se loro ragionano in questo modo! Abbiamo un riferimento al Sindaco, adesso te lo leggo, il nostro Sindaco ha una carica istituzionale massima all'interno del Comune e tu lo devi ammettere che è così, giusto? E merita rispetto per la funzione che esercita, il fatto che tu lo chiami "sindachino" ti sembra una terminologia migliore di parlare di "bestiario", rispetto a quello che avviene a livello nazionale?

Cioè che tu, rispetto alla massima carica istituzionale del Comune di Malnate, lo debba chiamare "sindachino": "visto le aliquote imposte dal sindachino per", questo non è neanche ironico, non è neanche una battutina, questo è veramente disprezzo per la carica e per la persona del Sindaco, caro Barel!

E non venirci a fare la predica su come usiamo noi le parole, quando tu ti abbassi - ti abbassi! - ad essere oltraggioso verso la massima carica istituzionale del Comune.

Allora, detto questo, parliamo delle vaccate che secondo te, come terminologia, ha usato il Sindaco.

Allora, il Sindaco potrebbe anche avere usato questa terminologia, "vaccate", può darsi che l'abbia usata. Ma lo sono

veramente delle vaccate quelle che sono state fatte e lo ribadisco anch'io, perché se tu non ricordi male, i ricorsi che pendono innanzi al T.A.R. sono tutti ricorsi per vizi formali riguardo ad un P.G.T. che è stato approvato, disapprovato una prima volta e riapprovato dopo tre giorni, con gente che entrava ed usciva, con gente che aveva degli interessi personali nell'ambito delle votazioni.

Se queste, tra virgolette, non sono vaccate! Per cui, il Comune di Malnate, per difendersi su queste, tra virgolette, vaccate, che sono vizi formali, oltre che sostanziali, a questo punto cosa dobbiamo dire? Non è così? Abbiamo buttato via soldi per la difesa del Comune su dei...

Andremo avanti con i ricorsi al T.A.R., ne pende ancora uno sulla base del ricorso che ha fatto Manini, che ha fatto anche l'altro Consigliere, è lì pendente, agli atti e li abbiamo rinunciati, però ci sono.

Forse il Sindaco si riferiva a quello, cioè che le vaccate riguardavano quel tipo di approvazione, come è stato approvato in questa sala l'approvazione di quel P.G.T.

Per quanto, invece, riguarda il fatto che noi bruciamo i nostri Segretari nazionali, vedi che tu mi tiri dentro nella discussione, non c'entra niente con il bilancio, però mi ci hai tirato dentro e quando uno scende nell'arena, io poi mi prenderò le mie sberle, tu ti prendi le tue, però è giusto che la gente debba sentire anche l'altra campana.

Per quanto riguarda il fatto che noi, dici, abbiamo bruciato Veltroni, abbiamo bruciato Bersani, chi abbiamo bruciato ancora? Bruceremo qualcun altro...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

CONS. PAGANINI EUGENIO

Occhetto, Prodi... li abbiamo bruciati tutti!

Io ti vorrei ricordare una cosa sola, ti dice qualcosa Fini? Non ti dice niente Fini a te? Non ti dice niente proprio? Non l'hai bruciato tu Fini?

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

CONS. PAGANINI EUGENIO

Si è bruciato da solo! Benissimo. Lui è uno che gli piace il calore e si accende e si brucia. Guarda da dove viene la predica ragazzo!! Guarda un po'!

Allora, l'altra...

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

CONS. PAGANINI EUGENIO

E tu guarda che forse eri molto vicino, dal punto di vista ideologico, a Fini, forse. Forse.

Per quanto, invece, riguarda l'addizionale IRPEF, che tu continui ad insistere su questo discorso, io mi ricordo e tu l'hai ricordato, per inciso io ero all'opposizione, io mi ricordo un cartello che non avevamo fatto noi, con un pollo e a te non era andata già quell'immagine. Non era andata giù, non

l'avevamo fatto noi. Non l'avevamo fatto noi, che allora eravamo opposizione, eravamo minoranza, l'aveva fatto una lista civica, se non ricordo male. Noi avevamo fatto un altro tipo di cartello.

Ora, che tu tenti di rivangare il discorso ogni volta: e voi avete fatto il patto con il sindacato, e voi dal punto di vista politico non mantenete e non rispettate i patti, voi, a noi voi P.D.L., a noi, quando voi avete introdotto l'addizionale IRPEF, quando voi l'avete introdotto e avete messo le mani in tasca ai cittadini, in un momento in cui non c'era la crisi, dove non c'era necessità di farlo, adesso siamo in un momento diverso, dove le prospettazioni cambiano a distanza, non dico di anni, ma di mesi, e la crisi non è superata e ben venga che noi - noi! - siamo riusciti ad non aumentarla l'addizionale IRPEF, a me sarebbe piaciuto diminuirla, sarebbe piaciuto anche eliminarla completamente.

Noi siamo riusciti a non aumentarla. Io ci scommetto, ma non ho la sfera e chiaramente posso solo buttarla là, che se ci foste stati voi, voi l'avreste aumentata e avreste anche diminuito la fascia di esenzione, mentre noi le abbiamo aumentate per aiutare la gente più povera.

CONS. BAREL MARIO

(intervento senza microfono)

CONS. PAGANINI EUGENIO

No, no, posso, è una mia supposizione.

Ma intanto è vero che l'avete introdotta voi e noi non la volevamo, in un momento in cui non era necessario.

In un momento in cui è necessario, noi almeno riusciamo a non aumentarla!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Ma mi vuoi far parlare? Grazie Paganini. Grazie per la lezione.

In realtà, io volevo solo dare un consiglio al Sindaco, però se questo va così, va bene.

Vorrà dire che faremo un'interrogazione relativa agli incarichi dell'avvocato, rispetto al P.G.T., se sono relativi a quello che dici tu, per carità, dirò, lo diciamo apertamente.

Se sono relativi, invece, a ricorsi di cittadini in merito a possibili diritti che loro ritengono che siano stati violati, dovrai darmi ragione di quello che hai detto adesso. Cioè lo vediamo, io non lo so, ma disponibile a questo confronto, ci mancherebbe, perché non è assolutamente un problema questo.

Penso che tu sia altrettanto sereno e disponibile al confronto su questa cosa, anzi se possiamo averne la documentazione o devo fare proprio l'interrogazione vera e propria, la documentazione su quell'incarico affidato, non quello di agosto di quest'anno, quello dell'anno scorso.

Quello di quest'anno è di 3.000,00 euro ed è relativo al piano di recupero; quello invece relativo ai 10.000,00 euro che sono stati stanziati l'anno scorso, ecco, lì vorrei capire se rientra nella difesa del Comune rispetto alle cose che diceva Paganini, sono d'accordo e non ho problemi a dire al Sindaco "mi dispiace", può darsi che ci siano... poi potremmo anche

andare a vedere come vanno i ricorsi, se vanno avanti, se vinciamo, se perdiamo e da questo capiamo se sono vaccate o non sono vaccate.

Ma andiamo a vedere se sono ricorsi dei cittadini o ricorsi, invece, fatti per vizi di forma, quindi questo lo possiamo vedere tranquillamente, credo non ci siano problemi, possiamo saperlo Sindaco, giusto?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sì, diceva che va fatta la richiesta di accesso agli atti per avere questa documentazione, si fa in Segreteria.

CONS. BAREL MARIO

Ma io pensavo che la sede del Consiglio Comunale sia una sede pubblica e penso che sia una richiesta verbalizzata e pubblica. Quindi, al limite, non credo che...

Se dobbiamo formalizzarla, presento anche gli allegati...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, è una semplice domandina!

CONS. BAREL MARIO

Non so che cosa devo fare!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

E' un foglio da firmare. Tutto qua.

CONS. BAREL MARIO

Voglio dire, credo che...

Allora, io, Mario Barel, capogruppo del P.D.L., faccio richiesta che mi vengano consegnate le motivazioni per cui è stato richiesto l'intervento dell'avvocato, non mi ricordo come si chiama, in merito alle cause pendenti presso il T.A.R. o le richieste pendenti presso il T.A.R., rispetto al P.G.T. Credo che sia una richiesta formale?

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Mi sono ricordato che avevo fatto presente nel mio intervento che c'era fra le entrate del titolo primo, secondo e terzo un incremento di 390.000,00 euro circa, però non mi hai spiegato, cioè al di là di avere capito che, per quanto riguarda i 350.000,00 euro dei frontalieri, l'anno precedente era su altro capitolo, però l'incremento totale è di 390.000,00 euro delle entrate.

Come no? 12.600,00 depurato dalla... 12.600.000,00 contro 12.210.000,00, la differenza fra 390. Ok.

ASS. CROCI GABRIELLA

...ti riferisci anche al titolo quarto, cioè tutti quanti i quattro titoli delle entrate, abbiamo un incremento che è dovuto ai trasferimenti della Provincia sul titolo quarto. Però questi non sono trasferimenti che noi possiamo...

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

(intervento senza microfono)

ASS. CROCI GABRIELLA

No. No.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

No, è il titolo quinto.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

(intervento senza microfono)

ASS. CROCI GABRIELLA

Titolo quinto. Il titolo quarto è 1.430.000,00 contro 2.057 di quest'anno. E la differenza data dai trasferimenti della Provincia.

Ma noi non possiamo utilizzare il titolo quarto per la spesa corrente; di conseguenza, il pareggio che noi andavamo a cercare era sui titoli correnti... E l'abbiamo trovato utilizzando parte degli oneri...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Cardaci.

ASS. CARDACI FILIPPO

No, solo una precisazione, per evitare che, essendo il Consiglio Comunale pubblico, vengano fuori...

Il servizio di assistenza domiciliare è stato mantenuto per intero, quello che a cui ti riferivi, Mario, è l'albo degli assistenti domiciliari che si aggiunge in un'ottica sperimentale, innovativa, ne abbiamo parlato penso in più di una

Commissione, che si va ad aggiungere, rispetto a quello che già si fa.

Quindi, ovviamente, ci piacerebbe assumere qualche assistente domiciliare in più, ma ovviamente l'Assessore Croci Gabriella sa che non possiamo.

Il servizio è stato mantenuto e verrà mantenuto, questo nuovo progetto, che è un progetto innovativo, si va ad aggiungere a quello che è stato riconfermato e che già si fa.

Sul nido, va beh, evito di protrarmi. Mi è stato detto che abbiamo costruito una rete... Abbiamo costruito una rete, peraltro era un'osservazione che faceva Nelba in una Commissione, voglio dire che se costruire, noi abbiamo mantenuto il servizio pubblico, abbiamo finito, nel senso che abbiamo esaurito la graduatoria, creando una rete con il privato.

Penso che abbiamo risposto completamente alla domanda, però mi sembra che su questo tema ci siamo già addentrati notevolmente. Magari sull'accordo sui sindacati poi lascio la parola al Sindaco.

L'ultima battuta, si è detto che non si sono presentati emendamenti perché questo bilancio non era emendabile; beh si è anche detto, ci si è lamentati dell'aumento delle tariffe che inizialmente mi sembrava invece fosse in qualche modo condiviso, pur nella dolorosità degli aumenti, un emendamento poteva essere anche questo, l'ho detto in Commissione, se si fossero trovate le risorse, saremmo probabilmente qua a discutere di questo emendamento.

In realtà, invece, quello che si è cercato di fare, mi sembra che il mantenimento dei servizi sia stato garantito, però!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie.

SINDACO

Buonasera a tutti.

Allora, riprendendo i diversi argomenti che abbiamo trattato questa sera, partirei proprio dal tema dell'IRPEF.

La discussione è stata molto lunga anche l'anno scorso e l'anno scorso siamo arrivati ad una conclusione importante ed è quella legata al fatto che la rimodulazione dell'IRPEF da sola è tanto iniqua quanto la tariffa fissa.

Abbiamo fatto un lungo discorso l'anno scorso legato proprio al tema della stupidità della norma legata all'addizionale IRPEF dove il soggetto d'imposta non è la famiglia, ma è l'individuo, perché è evidente che se dobbiamo andare a tassare in maniera equa sulla produzione di reddito, è evidente che l'oggetto dell'imposizione debba essere la famiglia.

Detto questo, noi ci troviamo in una condizione molto semplice, che avevo già illustrato l'anno scorso con dettagli, dove, a Malnate, ci troviamo con un numero simile di famiglie mono personali, cioè composte da una persona, famiglie monoreddito, cioè che, con una sola persona all'interno del nucleo familiare che produce reddito e un numero molto simile di famiglie con due o più redditi.

Questo, evidentemente, porta ad un problema, perché se ci fossimo trovati polarizzati o su un numero alto di famiglie con due o più redditi o un numero alto di famiglie a reddito singolo, allora avrebbe avuto senso l'applicazione dell'addizionale IRPEF in senso progressivo.

Non essendo in questa condizione, come sapete, ci sono state anche delle gite a Parma per andare a parlare con il Comune di Parma per il famoso "quoziante familiare" che anche il Comune di Parma ha sospeso.

E' evidente che, quindi, sull'addizionale IRPEF la scelta che si è fatta, d'accordo con i sindacati, probabilmente a Barel è sfuggita la conferenza stampa che ha fatto a suo tempo il sindacato, con cui abbiamo raggiunto un accordo.

Sull'addizionale comunale si dice: non sarà rimodulata e sarà mantenuta l'aliquota fissa dello 0,3, con esenzione fino a 15.000,00 euro.

Quindi, all'interno dell'accordo che abbiamo fatto con i sindacati, i sindacati, comprendendo ancora la grandissima mancanza di stabilità sulla normativa fiscale e sugli enti locali, hanno capito bene che ancora non conveniva andare a muoversi.

Come sappiamo, l'anno prossimo, venendo al secondo punto, che è quello legato all'I.M.U., ci troveremo un'imposta completamente diversa, chi di voi ha letto i giornali in questi giorni, abbiamo visto, giorni alterni, posizioni differenti sia per quanto riguarda l'imposta sugli immobili, sia per quanto riguarda i rifiuti.

Sui rifiuti non c'è niente da dire, anche perché mi sembra che, tutto sommato, non vi fossero sostanziali obiezioni da parte di nessuno.

Per quanto riguarda invece la visione della realtà, evidentemente siamo su posizioni fortemente diverse.

Le visioni sul bilancio, ahimè, nonostante stiamo parlando di numero, sono fortemente soggettive perché questo è stato un anno,

nonostante la tenuta forte sui conti, è stato un anno invece di grandissima attività.

Abbiamo fatto un'assemblea pubblica con i cittadini due settimane fa, dieci giorni fa, no, forse anche di più, tre settimane fa, abbiamo fatto un'assemblea pubblica con i cittadini dove siamo andati, purtroppo non era presente nessuna delle minoranze, ma abbiamo presentato non soltanto i dati del bilancio, ma abbiamo fatto un pochino un riassunto, abbiamo tirato un pochino le fila di quelle che sono state le attività fatte all'interno dell'anno.

Adesso, non mi sembra utile, anche perché so bene i Consiglieri sono aggiornati, ma le attività e i risultati raggiunti quest'anno sono importanti.

Guardate, proprio per citare qualcosa che sta avvenendo in questi giorni, stiamo passando da poco più di 200 punti led all'interno della città a circa una cifra di 550 - 560 punti luce, con un investimento di ammodernamento totale sulla rete; cosa che è stata possibile grazie ad un investimento che abbiamo fatto l'anno scorso di circa 100.000,00 euro, che è stato approvato all'unanimità in Consiglio Comunale e che ha portato non soltanto al miglioramento di quella che è l'illuminazione, che è legato anche ad un tema che è caro a tutti, che è quello della sicurezza, ma che porterà negli anni anche ad una riduzione della spesa.

Questa è una scelta politica? Non lo so. E' una scelta amministrativa? Non lo so. Comunque sia, è una scelta che è stata fatta, che ha comportato, evidentemente..., sì, ma che ha avuto delle ripercussioni importanti su quest'anno; anche perché, tutto il piano... posso?

Perché tutto il piano delle attività è stato poi elaborato quest'anno, a fronte di una trattativa importante fatta con il soggetto che ha vinto l'appalto.

Siamo riusciti finalmente a trovare delle risorse esterne, per riuscire a fare opere di manutenzione straordinaria importanti che stanno vedendo la luce in questi giorni.

Tenete conto che buona parte delle asfaltature che vediamo in giro sono fatte direttamente dal Comune, una quota parte sono fatte, in realtà, da ASPEM, da ENEL GAS, eccetera, eccetera, ma una buona parte direttamente dall'amministrazione per mettere mano a una situazione che era ormai diventata veramente complessa e tutto ciò andando a trovare delle fonti di finanziamento esterne.

Quindi, anche questa è una scelta politica, dottor Barel, non lo so, però sicuramente a fronte di un grande impegno da parte dell'amministrazione.

Sul tema dell'ambiente, quest'anno abbiamo portato a casa circa 100.000,00 euro di bandi, abbiamo partecipato a bandi, abbiamo vinto bandi per circa 100.000,00 euro.

Il fatto di andare a muoversi verso, visto che abbiamo approvato nell'ultimo Consiglio Comunale il Patto dei Sindaci, che adesso porterà a breve in discussione all'interno delle Commissioni anche il PAES, è una scelta politica, è una scelta amministrativa? Non lo so, è una scelta anche quella che ha portato e che porterà sicuramente dei riscontri positivi.

Su questo tema, in realtà, noi ci siamo già mossi dall'anno scorso, ricordo il gruppo di acquisto solare, tutta una serie di attività che stiamo continuando a fare anche quest'anno.

Adesso non vado avanti con l'elenco perché mi sembra assolutamente ripetitivo ed inutile, ma anche il fatto di avere mantenuto un'offerta culturale di qualità, grazie all'Assessore Croci Maria, che ormai, a costo praticamente zero, perché stiamo ormai spendendo praticamente nulla sulla cultura, grazie all'Assessore Croci Maria e grazie alle tante associazioni del territorio, tentando per quanto possiamo riuscire, a mettere in rete questa voglia di partecipazione che c'è da parte dei cittadini, questa grandissima attenzione da parte loro sul volontariato, il Caffè Letterario, le mostre di pittura, tutto il lavoro che fa la Pro loco, tutto il lavoro che fa la Banda, tentando di essere vicino alle associazioni per come possiamo, è una scelta? Non è una scelta, è una cosa che stiamo facendo, anche questa.

Quindi, è evidente che tutto il lavoro che viene fatto, in qualche maniera si concretizza all'interno di una percezione, spero anche di valore aggiunto, che i cittadini, effettivamente, riescono a vedere.

La scelta politica vera però c'è. Il fatto di non avere tagliato i servizi, nonostante quello che sta succedendo nella stragrande maggioranza dei Comuni, anche della nostra Provincia, che io non li giudico, li capisco! Hanno scelto, ad un certo punto, di tagliare i servizi!

Noi questa scelta non l'abbiamo fatta e non avere scelto di tagliare i servizi è una scelta politica.

Non è stata una scelta politica facile, è sicuro che è stato un anno tremendo! C'è qui la Susy, settimanalmente, con la Susy ci scornavamo, ci siamo scornati sulle difficoltà di ogni singolo capitolo.

E' stato un anno talmente complesso che, addirittura, non abbiamo neanche ragionato in dodicesimi, ad un certo punto, di concerto con la Susy e con l'Assessore Croci Gabriella, abbiamo deciso di andare a monitorare i capitoli, uno ad uno, con un sistema informativo medievale, un lavoro disumano, su quote minori dei dodicesimi.

Quest'anno, le difficoltà anche di relazione interna all'amministrazione, sono state tantissime perché noi continuavamo a chiedere di fare e spesso non mettevamo a disposizione abbastanza risorse. Me ne rendo conto! E noi questo lavoro l'abbiamo fatto con gli apicali per tutto l'anno.

Guardi, sul tema della "vaccata", a questo punto, se lo ritiene utile, presenterà una mozione, farà richiesta di accesso agli atti e ne discuteremo più avanti, non mi sembra assolutamente pertinente rispetto a questo Consiglio, a quelli che sono gli ordini del giorno.

La cosa che però ritengo non ricevibile è il fatto che scelte non siano state fatte!

Il fatto di avere tenuto duro quest'anno, Lei ci può credere o no, non tento di convincerla a tutti i costi, è stato un lavoro disumano!

Io, guardi, immagino che anche il P.D.L. faccia delle riunioni provinciali, vi incontriate ogni tanto, ecco provi a parlare con alcuni dei Sindaci del P.D.L. che amministrano! E gli chieda come hanno vissuto quest'anno?

Lei prima mi suggeriva di vestirmi da mummia, magari lo farò, guardi! Tanto sa che non sono la persona timida, non ho mica nessun problema ad ingessarmi dalla punta dei piedi all'ultimo dei capelli.

Io quest'anno sono andato in A.N.C.I. a tutte le riunioni e a tutte le riunioni ho urlato!

Lei mi ha mai sentito urlare in Consiglio Comunale? Mi ha mai sentito perdere le staffe in Consiglio Comunale?

Io faccio fatica tutti i venerdì a ricevere in continuazione cittadini che hanno bisogno di case, che hanno bisogno di lavoro e vedere e sapere dell'impotenza nel dargli una risposta.

Vi assicuro che non ho assolutamente mollato il colpo! Continuo a combattere in maniera diversa. In questo momento, forse, ritengo quel tipo di lotta molto più produttivo.

Sono convinto che se questo Paese ha delle chance, le chance non arrivano da grossi investimenti da parte del Ministero delle Infrastrutture, a parte il Ministro Lupi, come purtroppo penso che questo Governo ormai ritenga di fare.

Non so se ha visto l'altro giorno sui giornali si sono fatti belli dicendo: su sette miliardi di opere pubbliche che possiamo fare, un miliardo lo diamo ai Comuni. E' una proposta irricevibile!

No, no, quelli teoricamente li possiamo spendere perché sono quelli famosi che dovrebbero poi, l'anno prossimo, andare in deroga sul Patto di Stabilità.

E' irricevibile! A prescindere, perché non ci si può venire a dire: i Comuni sono più piccoli e quindi il rapporto di uno a sei è una roba tollerabile. Assolutamente no.

Quindi io le assicuro, se poi Lei lo ritiene necessario, vada a ricontattare il mio amico con il gesso e ci ingessiamo tutti e due davanti al Comune.

Ma penso che in questo momento la lotta da fare sia diversa. Mi sembra sui giornali di non essere mai stato morbido e di non avere mai assecondato, se non nei primissimi passi, il Governo perché bisognava dargli fiducia rispetto alle riforme annunciate sugli enti locali.

Ma, passata qualche settimana, vedendo che, in realtà, le priorità stavano diventando altre, non ho rinunciato a fare critiche.

E' uscito un articolo proprio oggi sulla Prealpina, tra l'altro, in cui si parla di A.N.C.E., l'Associazione Nazionale Costruttori Edili, dove hanno chiesto un parziale sblocco del Patto di Stabilità.

La mia risposta è stata che sono stati troppo generosi nel chiedere soltanto quello, lo sblocco deve essere totale.

Il Patto di Stabilità è stato studiato in un momento preciso, doveva essere una norma temporanea per andare a mettere in sicurezza rapidamente i conti.

Il Patto di Stabilità, alla fine, lo paghiamo soltanto noi. Viene applicato soltanto a noi e il comparto degli enti locali che va, come Lei ben sa, a sanare quelle che sono le mancanze da parte dei ministeri. Questa cosa è intollerabile.

Non so per quale motivo possa aver pensato che ho fatto la battaglia soltanto allora e poi me ne sono dimenticato.

Guardi, ho la Prealpina di oggi a casa, gliela porterò e gliela farò vedere. E' che probabilmente quando legge la Prealpina non si deve fermare, cioè andare direttamente su Malnate, perché le interviste, quelle più generali le fanno sulla parte di Varese, ma guardi che è da mesi che le fanno.

Quella di oggi, per esempio, mi sembra che sia a pagina quindici, se la va a ricercare, vedrà che c'è anche questo tipo di considerazione.

Concludendo, non la faccio lunga, anche perché penso che ormai stiamo per arrivare al voto, è imbarazzante presentare un Bilancio di Previsione così tardi nell'anno, ne abbiamo discusso diverse volte sia all'interno delle Commissioni Bilancio, sia all'interno dei Capigruppo e abbiamo deciso, in realtà, perché intanto i dodicesimi erano sovradimensionati rispetto a quello che potevamo spendere, che per un certo periodo potevamo andare avanti così.

E' evidente che dall'anno prossimo questa cosa diventerà difficile da fare perché se veramente arriveranno, tra l'altro, l'altro mezzo miliardo di tagli sulle spese correnti, con un gettito sia della TARI, che della TASI, che teoricamente dovrebbe andare a diminuire, voglio vedere come andiamo a pareggiare un bilancio che quest'anno è compreso di... come si chiama? TARES quest'anno, è intorno ai 14 milioni di euro.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Mi pare che all'inizio del mio intervento queste cose le avevo dette.

Avevo detto che in questo momento la situazione è tale per cui andiamo ad...

Ma il fatto stesso che approviamo un Bilancio di Previsione il 6 di novembre, che cosa dobbiamo dire? Cioè tu pensi che quelle

scelte di cui mi parli siano scelte inerenti al bilancio? Avere mantenuto, quello della cultura, quelle...

Io non le trovo nei capitoli, comunque resta il fatto che io ritengo che le dichiarazioni fatte, che dopo tu le modifiche, che ci siano delle modifiche rispetto agli accordi presi, va beh, allora è inutile firmare gli accordi.

SINDACO

(intervento senza microfono)

...di anno in anno il parcheggio.

CONS. BAREL MARIO

Va beh, allora non si mantiene e si continua a fare tutti gli anni. Va bene, ok, se questa è la filosofia, va bene, non c'è problema.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ci sono altri interventi sul punto?

Poniamo quindi in votazione il punto 7) "Relazione previsionale programmatica e schema di Bilancio di Previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013 - 2015 - Approvazione".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

8) COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 8) "Comunicazioni".

Sindaco.

SINDACO

Allora, come sapete, c'è stato un cambio all'interno del C.D.A. della farmacia comunale.

Ringraziamo Elvira Ricioppo per il lavoro che ha fatto, è stata nominata, ho firmato il decreto sindacale di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che è la Signora Lucia Rizzo, a cui auguriamo di fare un buon lavoro all'interno del C.D.A.

Ce n'è un'altra. In ottemperanza del regolamento del Consiglio Comunale, si comunica che a partire dalla data odierna, il signor Cardaci Ivan Filippo non potrà più partecipare a detta Commissione. Stiamo parlando della Commissione Servizi Sociali e Pari Opportunità.

Al suo posto viene segnalato il nominativo del signor Malnati Carlo, a cui anche a Carlo auguriamo buon lavoro. E ringraziamo Ivan per il lavoro fatto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA e SINDACO ASTUTI

Prima di dare la parola a Barel, ringraziamo la signora Maternini e tutti gli apicali per la disponibilità e per il grande lavoro che hanno svolto in questi mesi.

CONS. BAREL MARIO

Ovviamente il ringraziamento anche da parte nostra perché ci rendiamo conto delle difficoltà in cui ha navigato l'ufficio quest'anno.

Niente, una comunicazione, tra l'altro è abbastanza singolare. Ho letto su Malnate Ponte la pubblicità, a pagina due, della farmacia comunale.

Questo mi è stato segnalato dai miei colleghi, vedo che presso il punto... ci sono tutti i nomi dei medici che partecipano; poi c'è scritto: rivolgersi per numero telefonico, risponde la farmacia per fissare gli appuntamenti.

Poi vai sul sito e trovi la pubblicità dei singoli medici che aderiscono alla cosa.

Cioè credo che, Paganini non lo so, forse tu potresti darmi, da un punto di vista etico, questo non sia consentito, non so se poi esista, andremo a fare una verifica all'Ordine e valuteremo, perché credo che pubblicizzare che una farmacia, che deve dare servizi, non dovrebbe poterlo fare.

Che faccia comunque pubblicità ad alcuni... cioè che metta l'orario di tutti mi va bene, che metta l'orario di alcuni, pubblicizzando questo servizio, che prenda appuntamenti per degli specialisti è una roba che non esiste, cioè non lo può fare.

Quindi io credo che c'è un po' di rivolta nella categoria perché questa si ritiene concorrenza sleale. Per cui, non lo so come andrà a finire, se poi dopo faranno una rivalsa perché si sentono danneggiati, però il problema esiste, siccome ci sono state un po' di turbolenze nei confronti di queste cose, suggerisco di approfondire il tema perché...

SINDACO

.....segnaliamo...

CONS. BAREL MARIO

Mi raccomando perché questa roba qui è una roba che poi dopo di
risvolto va sull'amministrazione comunale!

SINDACO

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie a tutti. Buenanotte.